

VERBALE N. 5

**SEDUTA DEL 24.01.2024**

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2024** (duemilaventiquattro), il giorno **24** (ventiquattro) del mese di **gennaio**, la Commissione Consiliare Quarta, già convocata singolarmente alle ore 09,00 ha proseguito i lavori sospesi congiuntamente con le Commissioni Tre, Cinque, Sei e Nove **alle ore 12.00 in modalità online** secondo quanto previsto dal Dispongo del Presidente del Consiglio Comunale Prot. n° 109985 del 31 marzo 2022 e, secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, **in sede consultiva** con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni della Presidente;
- Audizione Direttore Stefania Fanfani per esame ed approfondimenti sulla proposta di delibera n.70.2023 “Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS . Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni/riadozioni artt.32.14 e 32.15 del PS e art.37, comma 5, e art.87, comma 2, del PO, con oggetto: **Disciplina Strategica AREE DI TRASFORMAZIONE AT/modifica**;
- Varie ed eventuali.

Conduce la Segreteria Debora Novelli

Sono presenti come ospiti l'Arch. Stefania Fanfani e l'Arch. Lucia Raveggi della Direzione Urbanistica.

Alle ore 12:00 sono collegati i/le seguenti Consiglieri/e: Bianchi, Dardano, Calì, Innocenti, Monaco, Moro Bundu, Santarelli, Nutini, Sparavigna, Tani, Giorgetti, Felleca, Bonanni, Palagi, Razzanelli,

Alle ore 12:02 si collegano i seguenti Consiglieri/e: Calistri, Perini, Asciuti

Alle ore 12:04 si collegano i seguenti Consiglieri/e: Masi, Draghi

Alle ore 12:05 si collega il seguente Consigliere: Cellai,

Alle ore 12:06 si collegano i seguenti Consiglieri/e: Razzanelli, Piccioli

Alle ore 12:08 si collegano i seguenti Consiglieri/e: Di Puccio, Ruffilli

Alle ore 12:09 si collega il seguente Consigliere: Sabatini

Si procede all'appello nominale distinto per commissioni a cui rispondono i/le seguenti Consiglieri/e:

ASCIUTI Andrea

BIANCHI Donata

BONANNI Patrizia

BUNDU Antonella

BUSSOLIN Federico

CALI' Francesca

CALISTRI Leonardo

CELLAI Jacopo

DARDANO Mimma

DE BLASI Roberto

DI PUCCIO Stefano

FELLECA Barbara

GIORGETTI Fabio

INNOCENTI Alessandra

MASI Lorenzo

MONACO Michela

NUTINI Franco

PALAGI Dimitrij

PERINI Letizia

PICCIOLI Massimiliano

RAZZANELLI Mario

RUFILLI Mirko

SABATINI Massimo

SANTARELLI Luca

SPARAVIGNA Laura

TANI Luca

La seduta congiunta delle Commissioni Consiliari tre, quattro, cinque, sei e nove si apre alle ore 12:09 essendo presente il numero legale per tutte le Commissioni.

La Presidente Sparavigna prende la parola e introduce l'Ordine dei Lavori ribadendo la fase di approfondimento del PS e POC da parte delle Commissioni interessate con l'analisi delle schede tecniche a cura dell'Arch. Fanfani.

Alle ore 12:13 si collega il Consigliere De Blasi

Alle ore 12:19 si collegano i Consiglieri Bussolin e Pastorelli

Prende la parola l'Arch. Fanfani che illustrerà oggi e nelle prossime sedute, tutte le schede che riguardano le Commissioni convocate e che affrontano le aree di trasformazione per servizi ATS, ovvero tutte quelle trasformazioni che, qualora interessino aree di proprietà privata, sono soggette al vincolo preordinato all'esproprio e sono al 99% le previsioni che hanno come destinatario il Comune; la previsione è quinquennale per poter eseguire le opere pubbliche ritenute essenziali per il buon funzionamento della città. Nello specifico, quando si parla di servizi e di infrastrutture, si parla di viabilità, mobilità in generale, mobilità dolce (piste ciclabili), mobilità del sistema tranviario e del trasporto pubblico in generale, aree di sosta e di parcheggio, hub intermodali per sosta e per accessibilità alla città, aree di verde pubblico, servizi quali scuole e servizi collettivi, i quali al 99% possono essere appannaggio dell'Amministrazione Comunale o di altri Enti Pubblici.

Nella seduta odierna sarà fatto ordine in ciò che è successo tra adozione e approvazione.

In sede di approvazione c'erano 135 previsioni di aree di trasformazione ATS variamente articolate aumentate, poi, a 144, in sede di proposta di approvazione in CC. In che modo sono aumentate? Sono aumentate in maniera articolata attraverso l'eliminazione di 5 schede ATS sulla base di proposte e di osservazioni. Ricordiamo che il piano cambia sia per via delle osservazioni del privato cittadino, dei contributi assunti in fase di valutazione ambientale strategica, del contributo del Genio Civile e del contributo della Regione Toscana ( art. 53 legge 65).

Oggi vediamo pertanto l'esito della somma di tutte queste sollecitazioni che ha avuto il piano adottato in fase di partecipazione al procedimento prevista dalla legge in via istituzionale.

Quindi 5 schede ATS sono state eliminate, 14 di nuova istituzione e 63 sono state modificate.

Quando si istituiscono nuove schede, avendo apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, devono essere nuovamente adottate, pubblicate per 60 giorni, sottoposte ad osservazioni, controdeduzioni per poi passare nuovamente in approvazione.

L' Arch. Fanfani illustra, una ad una, le 5 schede eliminate.

I consiglieri Bundu, Asciti, Draghi, Innocenti e Pastorelli intervengono sulle schede eliminate.

La Consigliera Bundu a livello tecnico chiede quali sono i tempi delle schede eliminate.

L' Arch. Fanfani risponde che una volta approvata la controdeduzione da parte del CC, il nome del destinatario dell'esproprio, (che era stato avvertito in fase di adozione) viene cancellato e le schede quindi eliminate senza processi particolari ulteriori.

Il Consigliere Draghi è soddisfatto per l'eliminazione dell' Erp in via Dei; farà successivamente un intervento sulla mobilità.

Il Consigliere Asciuti chiede un chiarimento sul fatto che in Via Benedetto Dei non verranno fatti più progetti di innalzamento sulle case.

L'Arch. Fanfani risponde che la previsione prevedeva di intensificare l'edificato demolendo e facendo edifici più alti; non sarà più così ma si potrà procedere con la manutenzione o la ristrutturazione.

La Consigliera Innocenti a proposito della Erp di Via Dei ringrazia ed apprezza e fa una considerazione sull'eliminazione della scheda perché in precedenti commissioni lei stessa aveva dichiarato che era assurdo abbattere delle case esistenti per poi ricostruirne altre essendoci altri progetti di case Erp. Poi si tratta di un complesso di case sane. Prosegue credendo che tanti cittadini, incerti su cosa significhi abbattere le case, apprezzeranno. La replica dell'Arch. Fanfani è dello stesso tenore di quella fornita al Consigliere Asciuti.

Il Consigliere Pastorelli sulla trasformazione Lavagnini - Lorenzo il Magnifico interviene a proposito del pezzo che non sarà frazionato per costruire la scuola per chiedere quale sarebbe la destinazione complessiva del resto del Palazzo. L'Arch. Fanfani risponde che la scheda modificata diventa residenziale, direzionale e di servizio quindi occupa metà dell'isolato e sottostà a tutte le regole delle trasformazioni appannaggio di operatori privati.

Intervengono poi il Consigliere Nutini sulla viabilità Marco Polo Carnia chiede perché è stata eliminata al quale risponde l' Arch. Fanfani molti cittadini hanno contestato questo piccolo tratto di viabilità pensato per migliorare l'entrata e uscita della scuola come varco interno creando una via d'accesso a scapito di una porzione di giardino pubblico già esistente.

Le osservazioni contrarie a questo varco sono state moltissime e la Direzione Mobilità ha rinunciato al miglior funzionamento e ha evitato di creare disequilibri all'interno del sistema in quella parte della città. Il Quartiere è stato favorevole alla modifica ed eliminazione di questo piccolo pezzo di viabilità.

Il Consigliere Palagi sull' Erp di Via Dei esprime apprezzamento per le argomentazioni nella scheda per la parte tecnica, va poi valutata quella politica essendo loro a favore di più case popolari, sostenendo, nel merito, che andrebbe fatto un nuovo piano di edilizia residenziale pubblica.

Interviene il Consigliere Draghi per fare una domanda circa il fatto che ad oggi nel Comune di Firenze è possibile chiedere la trasformazione di negozi di attività commerciale in parcheggi, previo studio di fattibilità, fuori dall'Area Unesco mentre è inibito in centro storico trasformare un negozio in parcheggio privato. L'Arch. Fanfani risponde che c'è un articolo modificato che ha chiarito questo problema e che comunicherà questo articolo appena lo trova direttamente al Consigliere.

L'Arch. Fanfani prosegue nell'audizione passando ad illustrare le nuove 14 schede inserite alla luce delle osservazioni presentate. Molte riguardano aree di sosta. Molte aree per parcheggio, altre riguardano zone della città dove ci sono state previsioni di ampliamento, è il caso del Cimitero di Trespiano.

Si prosegue con Via della Chimera, superficie verde. Area oggetto di grandi trasformazioni strutturali, prima tra tutte l'arrivo della Tranvia attestata sul margine est della città, che porta con sé (in fase di adozione) a corredo parcheggi scambiatori e sistemazioni a contorno. Si aggiunge poi il sottopasso Marco Polo verso Via della Chimera. Queste sono due infrastrutture importanti sulle quali sono state fatte cospicue osservazioni per l'impatto che le stesse portano alla città. In questa area come mostra la nuova scheda ATS01 ancora da approvare in CC è un'area di dimensioni quasi uguali a quella sottratta

al giardino del Guarlone e messa in comunicazione con il Giardino del Guarlone per restituire un'area a verde pari a quella sottratta.

La Presidente Sparavigna dà la parola al Consigliere Draghi che fa una considerazione a seguito di un incontro fatto con il Capogruppo Sollazzo e gli abitanti di quella zona perché è un peccato se viene mutilato quel giardino che è stato inaugurato poco tempo fa ed è molto bello. E il posizionamento delle macchine potrebbe essere messe lungo il Mensola e lasciare il Giardino intatto.

Risponde l'Arch. Fanfani sulla complessità nel merito su come esce il viadotto dopo l'interramento che necessita pertanto e purtroppo di quello spazio per la rampa di uscita verso Via della Chimera. Ma l'ing. Tartaglia potrà dare maggiori ragguagli in merito.

Alle 12.56 si scollega il Consigliere Asciuti

Una novità importante è il sottopasso di Via del Sodo, viabilità già prevista nel regolamento urbanistico, entrata ora, perché è la viabilità di collegamento del Viale XI Agosto con l'Ospedale di Careggi per migliorare l'accessibilità all'Ospedale. Precedentemente non era stata inserita nel PO adottato perché i tempi di progettazione e realizzazione erano lontani con l'incertezza che si realizzasse nel quinquennio di validità del piano poi sono stati messi a disposizione dei finanziamenti consistenti da parte della Regione Toscana per procedere con la progettazione e quindi è stata reinserita la previsione con un perimetro diverso perché si tratta di un sottovia a tratti in superficie. Infrastruttura pertanto nuova da adottare in Consiglio, pubblicata, osservata e poi nuovamente in CC per la sua approvazione.

La Presidente Sparavigna dà la parola al Consigliere Pastorelli nel merito dei finanziamenti regionali e che si tratti di opere per le quali la Regione ha chiesto al Ministero i finanziamenti per la realizzazione ma per approfondimenti chiederà alla Mobilità per l'interesse dei cittadini riguardo gli espropri. Chiede inoltre se su quel nodo complicato relativamente alla strettoria limitrofa alla Caserma il demanio ceda un pezzo per allargare magari con una rotonda. Per l'Arch. Fanfani, non sufficientemente informata, a questa domanda è meglio che risponda l'ing. Tartaglia.

La Presidente Sparavigna alle ore 13.00 lascia la conduzione del dibattito al Vice Presidente della Commissione 3, Roberto De Blasi e ridà la parola all'Arch. Fanfani per la prosecuzione dell'illustrazione delle schede.

L'Arch. Fanfani illustra la scheda successiva sul parcheggio di Via Web, area soggetta a molte richieste di area di sosta, la previsione era quinquennale, bisognava calibrare la previsione sulla capacità del Comune ad approvare il progetto definitivo all'interno dei 5 anni, ci sono state molte osservazioni, il parcheggio di Via Savi risponde alla richiesta di un'utenza diversa, quindi è stato riproposto questo piccolo parcheggio di n. 18 posti destinato ad i residenti.

Alle 13.04 si scollega la Consigliera Sparavigna.

Andando avanti con le schede si passa a due schede che riguardano l'eco-centro e l'area di trasbordo richieste da Alia e dalla nostra Direzione Ambiente per dotare diverse zone della città di stazioni di trasbordo di Alia per trasferire i rifiuti da un mezzo ad un altro mezzo (rottura di carico) oltre a un eco-centro, ovvero raccolta di rifiuti differenziati in frazioni omogenee per il successivo trasporto ad impianti di recupero e trattamento. E' un servizio al cittadino, questo, per il deposito di rifiuti di piccole dimensioni destinato alla stazione ecologica finale, che hanno lo scopo ecologico ed educativo, ovvero, il cittadino in ogni parte della città ha a disposizione uno spazio dedicato alla raccolta di rifiuti che possono anche essere riusati e non solo conferiti a discarica (economia circolare). In fondo al Viale Michelangelo è prevista questa superficie destinata a questo duplice ruolo. Alia sta sviluppando un layout di chiusura di tali aree (come quella ad esempio costruita nei pressi della rampa del Romito occultata da un sistema a chiusura parziale per non far vedere cosa c'è dentro, tipo i rifiuti o il sistema di scambio stesso).

L'Arch. mostra quello fatto alla Fortezza.

Alle 13:10 si disconnette la Consigliera Innocenti

Chiede di intervenire, a tal proposito, il Consigliere Sabatini, la zona sul Viale Michelangelo fa un po' stupire, c'è già un momento di scambio tra i mezzi Alia in Piazza Ferrucci, ed il Viale è uno dei punti più pregiati della città di Firenze, spostarlo più su apre dei dubbi, la soluzione della Fortezza è ben occultata, ma lì c'è da ragionarci perché si potrebbe fare altro e perché è macroscopica e tutti insieme dovranno ragionarci (infatti deve essere adottata in Consiglio come aggiunge l'Arch. Fanfani). Alia ha fatto una proposta e il Comune l'ha accolta. Prosegue il Consigliere Sabatini affermando che il terreno non è attualmente non tanto utilizzato ma Alia potrebbe cercare altri spazi poi dipende da come Alia si muove sul territorio e dagli equilibri che ci sono da zona a zona.

L'Arch. Fanfani riprende la sua illustrazione con altre schede ricordando la differenza tra “aree di parcheggio” e “aree di sosta”. Le aree di sosta sono piccole aree spesso ai margini della città dove c'è forte richiesta di aree per parcheggiare per via di piccola viabilità.

Nel Quartiere 3, di nuova previsione, ci saranno un'area di sosta da 16 posti (Tozzoli) con sfondo non asfaltato ed un'area di sosta da 10 posti (Fortini), questo per sopperire alla mancanza di posti auto lungo strada.

Abbiamo posti un percorso ciclo-pedonale “Pisana”, un piccolo pezzetto funzionale al collegamento tra tronchi di piste ciclabili; si tratta di 130 mq di superficie in un punto molto delicato per via dell'esproprio di resede condominiali, ma vale la pena provare ad avanzare e vedere cosa succede in fase di procedura espropriativa. Del resto attraverso una piccola parte di pista ciclabile collegherebbe due parti importanti della città attraverso una facile ciclabilità. E' stato riproposto (poiché era già presente nel Regolamento Urbanistico) per il completamento della linea arancione della bicipolitana quindi è un punto nodale.

Andando avanti con le schede nuove si ha quella della una richiesta del Quartiere 4 riguardante Via del Filarete di fronte all'Istituto Meucci-Galilei. E' passata una variante al regolamento urbanistico e approvato il progetto sulla completa demolizione e ricostruzione di un complesso molto più grande e meglio attrezzato e la richiesta è stata quella di utilizzare l'area frontistante l'Istituto per dare sfogo al tema della sosta prevedendo sia l'area di parcheggio che un'area verde a corredo tra Via del Filarete e la perpendicolare. Sono 30 posti auto il resto della superficie sarà dedicato al verde pubblico fruibile per gli abitanti ma anche in appoggio al sistema scolastico per l'enorme numero di studenti.

Sarà un parcheggio non asfaltato ma con terreno arido stabilizzato e sistemazione al verde ed alberature. Non fronte Via del Filarete ma Via Guido da Siena.

Alle 13:19 si disconnette il Consigliere Calistri

Chiede di intervenire il Consigliere Nutini sul parcheggio Web e le soste Fortini e Tozzoli, chiedendo se il primo è tutto in cemento e se gli altri due sono lungo strada. Chiede inoltre il perché delle due voci “parcheggio” e “sosta”. L'Arch. Fanfani risponde dicendo che è frutto di una lunga discussione tra Direzione Ambiente, Direzione Mobilità e Direzione Urbanistica e che la differenza nominale è stata fatta per marcare la differenza poi spiega che il parcheggio Web è in piena città in un quartiere densamente popolato dove è rimasto un piccolo scampolo di area libera sfruttato con la previsione di un parcheggio. Parcheggio perché essendo in area urbana non necessariamente deve essere in cemento bensì può essere fatto in asfalto ma obbligatoriamente alberato. Per fare un posto auto i tecnici calcolano 25 mq calcolo standard per garantire circa 12 mq di stallo e ciò che serve per arrivare allo

stallo, ovvero il “corsello di manovra” cioè parcheggiare, tornare indietro, uscire dal parcheggio e immettersi in strada. Con il PO è stato fatto un salto di qualità perché su calcolati 25 mq per mettere un albero si creavano criticità perché toglieva posti auto; per evitare il problema ora dividono per 50 mq, quindi 25 mq per le operazioni di manovra il resto viene utilizzato per la sistemazione a verde. Anche il parcheggio Web sarà molto verde con sistema di alberature importante che eviterà l'effetto “isola di calore”.

Su Tozzoli e Fortini dà ragione al Consigliere Nutini sono parcheggi lungo strada e occupano una superficie limitata, non c'è il problema dello spazio di manovra e la superficie è di 35 mq, dei quali 12 mq per lo stallone il resto a verde.

Chiede la parola il Consigliere Pastorelli su Via del Filarete per sapere se si ipotizzano posti per scooter. L'Arch. Fanfani nel dettaglio non lo sa, ma i parcheggi per i motorini sono dentro la struttura. Va verificato nel progetto successivo specifico. Al momento questo è in fase previsionale.

Alle 13:29 si disconnette la Consigliera Dardano

Alle 13:30 si disconnette il Consigliere Sabatini

Alle 13:30 si disconnette la Consigliera Perini

Prende la parola il Vice Presidente della Commissione 3 Roberto De Blasi per capire quante schede sono ancora rimaste da illustrare. L'Arch. Fanfani risponde che sono rimaste 5 schede. Il Vice Presidente verificata l'ora e le presenze decide di chiudere la seduta ringraziando, rinviando i lavori alla prossima seduta e chiedendo alla segreteria di fare l'appello.

Si procede all'appello finale nominale per ordine alfabetico, a cui hanno risposto i seguenti Consiglieri/e:

ARMENTANO Nicola

BIANCHI Donata

BONANNI Patrizia

BUNDU Antonella

BUSSOLIN Federico

CALI' Francesca

CELLAI Jacopo

DE BLASI Roberto

DI PUCCIO Stefano

FELLECA Barbara

GIORGETTI Fabio

MASI Lorenzo

MONACO Michela  
NUTINI Franco  
PALAGI Dimitrij  
PICCIOLI Massimiliano  
RAZZANELLI Mario  
RUFILLI Mirko  
SANTARELLI Luca  
TANI Luca

Alla seduta congiunta delle Commissioni Consiliari tre, quattro, cinque, sei e nove hanno partecipato i seguenti Consiglieri/e:

ARMENTANO Nicola  
ASCIUTI Andrea  
BIANCHI Donata  
BONANNI Patrizia  
BUNDU Antonella  
BUSSOLIN Federico  
CALI' Francesca  
CALISTRI Leonardo  
CELLAI Jacopo  
DARDANO Mimma  
DE BLASI Roberto  
DI PUCCIO Stefano  
FELLECA Barbara  
GIORGETTI Fabio  
INNOCENTI Alessandra  
MASI Lorenzo  
MONACO Michela  
NUTINI Franco

PALAGI Dimitrij  
PERINI Letizia  
PICCIOLI Massimiliano  
RAZZANELLI Mario  
RUFILLI Mirko  
SABATINI Massimo  
SANTARELLI Luca  
SPARAVIGNA Laura  
TANI Luca

La seduta si conclude alle 13.36

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta dello 05.04.2024.

La Segretaria  
Debora Novelli



La Presidente  
Mimma Dardano



Il Vice Presidente  
Jacopo Cellai